

Il governo annuncia una campagna di sgomberi su vasta scala

## Migliaia di case occupate: ora guerra agli abusivi

Da Torino a Roma, Reggio Calabria, Catania, Palermo: proprietà sottratte e paradossi

### ROMA

Il giro di vite annunciato dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni contro le occupazioni abusive degli immobili e il contestuale avvio degli sgomberi incontra il plauso delle associazioni dei proprietari immobiliari e di Confedilizia. Il fenomeno, come è noto, ha assunto in decenni dimensioni ragguardevoli in tutta Italia, con migliaia di appartamenti e spazi occupati abusivamente, sia di proprietà pubblica che privata.

Solo nella città di Roma gli allog-



Ripristino della legalità Migliaia di edifici e case in mano ad abusivi da Nord a Sud

gi occupati sarebbero - secondo dati di Confedilizia - però soltanto indicativi perché difficili da aggiornare - quasi 7mila e 92 gli stabili, di cui 66 ad uso abitativo, il tutto con una conta approssimativa che porta a quasi 12mila le persone che occupano uno spazio in maniera illegale. Sempre nella Capitale è presente un edificio che risulta essere occupato da 14 anni. A Catania sarebbero un centinaio gli immobili non più nella disponibilità dei legittimi proprietari, come del resto a Genova (200) o Palermo, che conta bene 17 plessi abitativi fuori uso per un totale di 3mila appartamenti. Fotografia inquietante anche a Torino (con 24 stabili occupati), Reggio Calabria (110 alloggi popolari) e an-

che Venezia, con 19 occupazioni e 14 "invasioni" di terreni.

Al di là di una situazione a detta di tutti peggiorata in maniera esponenziale negli anni, la macchina della giustizia non sempre è rimasta al palo, come dimostra un piano di sgomberi approvato ad aprile dello scorso anno dall'ex prefetto di Roma Matteo Piantedosi che sulla vasta area immobiliare della Capitale ha censito decine di immobili, anche di pregio, oggetto, tra l'altro, di occupazioni gravate da sequestro preventivo e da altre proprietà interessate da ordine di rilascio da parte dell'autorità giudiziaria. Nella lista, tra gli altri, figuravano un immobile occupato da anni da Casapound.

